

Prati secchi del Monte Generoso

Autori: Marta Falabrino

Associazione: WWF Svizzera

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Negli ultimi 60 anni è scomparso il 90% dei prati secchi in Svizzera, dovuto all'abbandono dello sfalcio e al conseguente imboschimento, oppure alla destinazione ad altri usi come all'intensificazione dell'attività agricola.

Obbiettivi del progetto sono quindi:

- salvaguardare l'elevata biodiversità di questi ambienti, dando la priorità agli oggetti inventariati di importanza nazionale.
- recuperare i prati secchi minacciati dalla ricolonizzazione del bosco
- garantire la loro gestione per il futuro, sostenendo gli agricoltori nello sfalcio annuale dei prati più inaccessibili.
- contribuire a radicare queste attività e l'identificazione con questi ambienti all'interno della comunità locale.
- allargare il reticolo delle superfici prative aride su tutto il massiccio del Generoso cercando la collaborazione oltreconfine.



Il Generoso è l'unico luogo in Svizzera dove la peonia cresce selvatica (foto Sofia Mangili)

ATTIVITA' SVOLTA

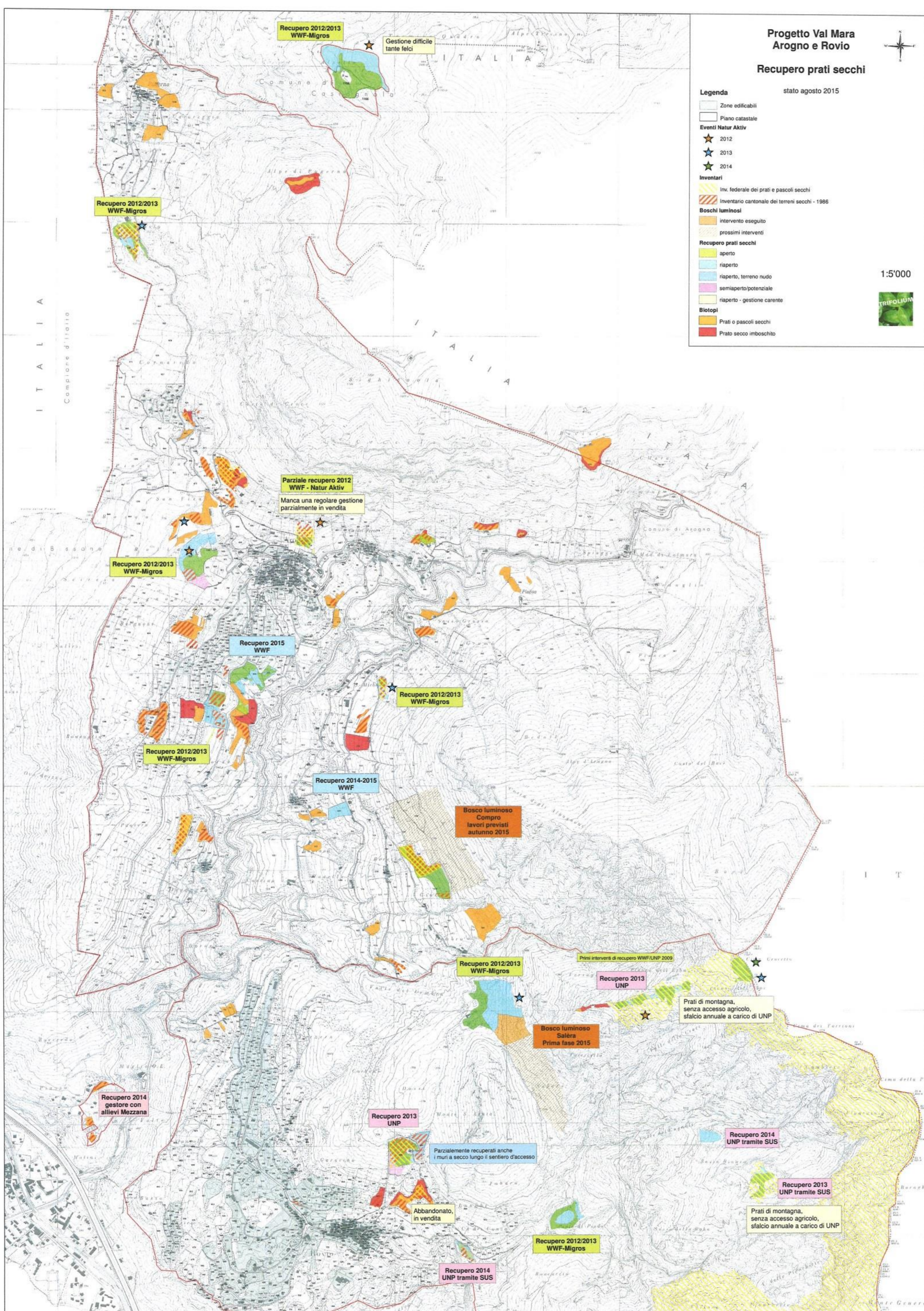
1. Individuazione dei prati da riaprire e/o recuperare
2. Identificazione specie raro
3. 26 Proposte di intervento
4. Incontri e discussioni con i principali stakeholder
5. Pianificazione e implementazione degli interventi
6. Organizzazione di giornate di eco-volontariato con aziende e civili
7. Monitoraggio delle specie faunistiche e floristiche

Le misure di intervento consistono in: taglio di alberi, arbusti e vegetazione invasiva, al fine di riaprire le superfici imboschite riportando luce e calore al suolo impoverito negli anni dallo stato ombroso tipico del sottobosco e aumentare l'ampiezza dei prati secchi, lo sfalcio e la pulizia di superfici in stato di abbandono, in parte già aperte ma prive di regolare gestione.

Le misure gestionali si orientano sulla ricerca di accordi con proprietari e agricoltori locali, al fine di garantire una gestione regolare e a lungo termine delle superfici recuperate.

PRINCIPALI RISULTATI

- 26 prati secchi identificati all'interno del perimetro interessato
- 18 prati secchi riaperti e in cui è assicurata la gestione a lungo termine
- Il totale di prati riaperti e gestiti copre una superficie pari a 20,24 ha
- Coinvolgimento diretto di: UNP (Ufficio della natura e del paesaggio), FSP (Fondo Svizzero per il Paesaggio), comuni di Arogno e Rovio, contadini locali e abitanti
- Organizzazione di diverse giornate di team building (Natur Aktiv) con aziende presenti in Ticino
- Riapertura del prato «Piazza» con gli allievi del Centro Professionale del Verde (Mezzana)
- Riapertura e sfalcio dei prati «Pianche» e «Perostabbio» con una squadra del servizio civile
- Allestimento di una mostra itinerante
- Prodotto un gioco «memory» sul tema.



Giornata Natur Aktiv a sul prato «Pianche» (foto Bärbel Koch)



Prato secco «Alpetto» dopo i lavori (foto centrale, Trifolium)



Prato secco «Alpetto» durante i lavori (foto sotto, WWF)

L'area del progetto: i prati secchi della zona d'estivazione